

Allegato "A"  
(art. 7, comma 2, lettera a) del bando)

FAC-SIMILE DI DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELLA COPIA PER IMMAGINI  
DELLA DOCUMENTAZIONE MATRICOLARE E CARATTERISTICA

\_\_\_\_\_

timbro lineare dell'Ente

Prot. n. \_\_\_\_\_

**OGGETTO:** concorsi, per titoli ed esami, per la nomina di Tenenti in servizio permanente nel ruolo normale del Corpo degli Ingegneri, del Corpo Sanitario e del Corpo di Commissariato (1) dell'Esercito.

Concorrente: (2) \_\_\_\_\_ nato/a il

\_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ provincia di \_\_\_\_\_ .

A CENTRO DI SELEZIONE E DI RECLUTAMENTO  
NAZIONALE DELL'ESERCITO  
SM – Ufficio Reclutamento e Concorsi  
viale Mezzetti, 2

06034 FOLIGNO

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

1. Si invia in allegato la documentazione matricolare e caratteristica (files in formato PDF) del concorrente in oggetto.
2. Si attesta che la suddetta copia per immagini è conforme agli originali custoditi agli atti di questo \_\_\_\_\_.(3)

IL COMANDANTE/L'UFFICIALE INCARICATO

\_\_\_\_\_

^^^^^^^^^^^^

NOTE:

- (1) cancellare la voce che non interessa;
- (2) indicare il grado, l'Arma, la posizione di stato, il cognome e il nome e data di nascita del concorrente;
- (3) Comando/Ente/Reparto/Distaccamento/Centro/Ufficio.



Allegato "B"  
(art. 11, comma 1 del bando)  
(art. 16, comma 3 del bando)

PROGRAMMA DELLE PROVE D'ESAME DEL CONCORSO PER LA NOMINA A TENENTE  
IN SERVIZIO PERMANENTE NEL RUOLO NORMALE DEL CORPO DEGLI INGEGNERI  
DELL'ESERCITO

**1. PROVA DI PRESELEZIONE (EVENTUALE)**

La prova di preselezione, consistente nella somministrazione di almeno 50 (cinquanta) quesiti a risposta multipla predeterminata, sarà finalizzata ad accertare il grado di conoscenza della lingua italiana anche sul piano ortogrammaticale e sintattico, la conoscenza di argomenti di attualità, di educazione civica, di storia, di geografia e di logica matematica e di lingua inglese (15 quesiti), nonché ad evidenziare le capacità di ragionamento e le caratteristiche attitudinali dei concorrenti.

**2. PROVE SCRITTE**

I concorrenti dovranno sostenere tre prove scritte di seguito specificate:

- 1ª prova scritta di cultura tecnico – scientifica, diversificata per ciascuna laurea magistrale, consistente nello svolgimento di un elaborato scelto mediante sorteggio fra almeno tre tracce predisposte dalla commissione esaminatrice, sulla base dei programmi universitari riportati nella prima parte del programma d'esame di seguito riportato.
- nello stesso giorno in cui è prevista la 1ª prova scritta di cultura tecnico – scientifica sarà effettuato l'accertamento della conoscenza della lingua inglese. Tale accertamento consisterà nella somministrazione di 60 quesiti a risposta multipla con definizione del punteggio finale in trentesimi attribuendo 0,5 punti per ogni risposta esatta, 0 punti per ogni risposta non data, data multipla e per ogni risposta errata.
- 2ª prova scritta di cultura tecnico - scientifica, diversificata per ciascuna laurea magistrale, consistente nello svolgimento di un elaborato scelto mediante sorteggio fra almeno tre tracce predisposte dalla commissione esaminatrice, sulla base dei programmi universitari riportati nella seconda parte del programma d'esame di seguito riportato.

La durata massima di dette prove -che comunque non potrà eccedere le otto ore- sarà fissata dalla commissione esaminatrice e comunicata ai candidati prima dell'inizio delle prove stesse.

**3. MATERIE D'ESAME**

**a. INGEGNERIA DELLE TELECOMUNICAZIONI (LM 27)**

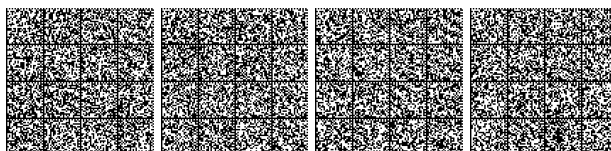
**(1) Prima parte**

**(a) FONDAMENTI:**

- unità di misura, scale logaritmiche, conversioni in dB, dBm, dBW;
- concetti di vettore, versore, matrice, tensore, rotore, divergenza, laplaciano;
- concetti di lunghezza d'onda e spettro elettromagnetico;
- grandezze fondamentali tensione, corrente, resistenza, frequenza.

**(b) ELETTRONICA GENERALE APPLICATA:**

- Metalli e Semiconduttori. Modello di deriva e diffusione. Drogaggio dei semiconduttori;
- DISPOSITIVI ELETTRONICI: diodo a giunzione, diodo zener, transistor a giunzione, transistor a effetto di campo a giunzione (JFET), MOSFET



(funzionamento qualitativo, regioni di funzionamento, caratteristiche corrente-tensione, analisi in continua e modello per i piccoli segnali);

- CONFIGURAZIONI ELEMENTARI DI AMPLIFICATORI A BASSA FREQUENZA:

Amplificatori con BJT. Configurazione a emettitore comune e a collettore comune.

Amplificatori multistadio. Amplificatori differenziali e operazionali (invertente, non invertente, sommatore). Amplificatori con FET. Esempi di applicazione;

- RISPOSTA IN FREQUENZA DEI CIRCUITI ELETTRONICI: Calcolo dei limiti di banda di un circuito elettronico e progettazione di un amplificatore a partire dalle specifiche. Filtri realizzati con operazionali;

- OSCILLATORI E CIRCUITI A SCATTO: Criterio di Barkhausen. Oscillatori a rete di sfasamento e a ponte di Wien, oscillatori basati sul teorema dei tre punti, oscillatori di Colpitts e di Hartley. Oscillatori al quarzo. Comparatori, generatori di forma d'onda e monostabili;

- ALIMENTATORI: Schemi a blocchi. Raddrizzatori e filtri raddrizzatori. Regolatori serie, regolatori monolitici e loro impiego;

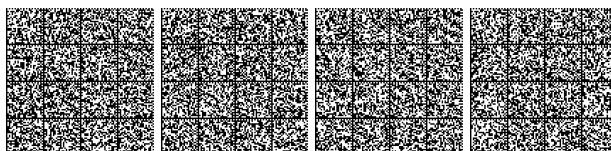
- ELETTRONICA PER TELECOMUNICAZIONI:

- Componenti passivi: Induttori e condensatori reali. Risonatori;
- Amplificatori di segnale: Principali topologie circuitali. Stabilità, Guadagno, Cifra di rumore, Adattamento di impedenza. Effetti delle non-linearità;
- Mixer: Principio di funzionamento e principali realizzazioni circuitali. Mixer attivi e passivi;
- Oscillatori: Topologie più comuni. Stabilizzazione della frequenza. Rumore negli oscillatori. VCO. Sintesi di frequenza;
- Amplificatori di potenza: Concetti generali. Rendimento e fattore di utilizzo. Classificazione. Amplificatori accordati. Amplificatori ad alta efficienza;
- Trasmettitori, ricevitori, anello ad aggancio di fase, dispositivi a microonde.

- circuiti e sistemi digitali: algebra di Boole, funzioni logiche, sintesi e realizzazione di funzioni logiche, famiglie logiche, circuiti e sistemi principali con logica combinatoria e sequenziale.

**(c) TEORIA DEI SEGNALI E COMUNICAZIONI ELETTRICHE:**

- Variabili e processi stocastici;
- Segnali a tempo continuo: Proprietà elementari dei segnali determinati. Sinusoidi e fasori complessi. Sviluppo in serie di Fourier di un segnale periodico. Proprietà dello spettro. La trasformata continua di Fourier. Spettro di potenza e densità spettrale di energia. Proprietà della trasformata e teorema della modulazione. L'integrale di convoluzione. Funzioni di auto e crosscorrelazione. Relazione durata-banda di un segnale. La funzione delta di Dirac;
- Sistemi a tempo continuo e campionamento: Proprietà dei sistemi monodimensionali. Risposta impulsiva e risposta in frequenza di un sistema lineare e stazionario, sistemi in serie e parallelo. Distorsioni. Filtri ideali. Campionamento di un segnale a tempo continuo. Condizione di Nyquist e teorema del campionamento di Shannon;
- Elaborazione numerica dei segnali: analisi e sintesi dei sistemi discreti, filtri numerici FIR IIR, interpolazione e decimazione;
- Teoria dell'informazione e codifica. Cenni di crittografia;



- Struttura generale di un sistema di comunicazione e funzioni svolte da trasmettitore, codificatore, canale, ricevitore e decodificatore;
- Descrizione di un sistema di comunicazione numerico in banda base, definizione di interferenza intersimbolica e condizione di Nyquist;
- Il rumore nei sistemi di comunicazione: Bipoli rumorosi, teorema di Nyquist, temperatura di antenna. Quadripoli rumorosi, temperatura equivalente di rumore, cifra di rumore, formula di Friis;
- Sistemi di comunicazione, sistemi radio in visibilità ottica e sistemi su cavo, sistemi con ripetitori;
- Principali tecniche di modulazione analogiche e numeriche (MASK, MQAM, MPSK). Vantaggi e svantaggi in base ai sistemi di comunicazione e agli effetti della propagazione.

## 2) Seconda parte

### (a) PROPAGAZIONE ONDE ELETTROMAGNETICHE:

- Equazioni di Maxwell, relazioni costitutive, equazioni delle onde e di Helmholtz;
- Teoremi fondamentali: Poynting, unicità, reciprocità, equivalenza;
- La polarizzazione dei campi elettromagnetici;
- Schermatura dei campi elettromagnetici, esempi di tecniche pratiche di schermatura elettromagnetica;
- Materiali dielettrici, conduttori, isotropi e anisotropi, omogenei e disomogenei, indice di rifrazione;
- Influenza del suolo sulla propagazione di onde elettromagnetiche;
- Influenza della troposfera;
- Propagazione nella ionosfera;
- Caratteristiche di propagazione delle onde elettromagnetiche nelle diverse gamme di frequenza;
- Parametri caratteristici delle antenne: guadagno, area efficace, diagrammi di irradiazione;
- Cenni sui principali tipi di antenne: antenne filiformi, cortine di dipoli, antenne biconiche, double ridge horn, antenne a tromba, schiere di antenne, antenne loop;
- Metodi per il design di antenne: dipoli su piano di massa, antenne a patch, antenne horn;
- Elementi di teoria e tecnica dei radar.

### (b) SISTEMI E RETI DI TELECOMUNICAZIONI:

- tecniche di commutazione;
- tecniche di accesso multiplo: FDMA, TDMA, CDMA;
- il modello ISO-OSI;
- protocolli IP e TCP;
- le reti locali LAN, WLAN: infrastruttura di accesso, infrastruttura di core, dimensionamento dei link di comunicazione;
- analisi di pacchetto a livello TCP-UDP; teoria delle code e applicazioni alle reti di telecomunicazione;



- cenni sulle comunicazioni ottiche: propagazione in fibra ottica, sorgenti luminose a semiconduttore, fotorilevatori a semiconduttore, ricevitori ottici, ripetitori ed amplificatori ottici. Parametri di riferimento per il dimensionamento di un collegamento in fibra ottica;
- cenni sui ponti radio: costituzione di un collegamento, calcolo del link budget, link satellitari;
- architettura della Software Defined Radio (SDR) e principio di funzionamento;
- classificazione dei satelliti in base all'orbita GEO, MEO, LEO e campi di applicazione, principio di funzionamento generale dei sistemi di comunicazione satellitare, dei sistemi di posizionamento globale (GPS-Galileo) e dei sistemi di Telerilevamento (SAR e Ottico).

## **b. INGEGNERIA ELETTRONICA (LM 29)**

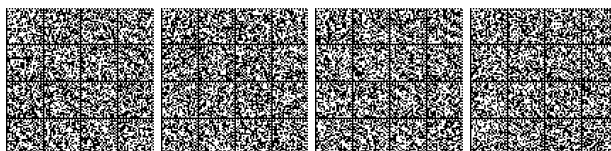
### **(1) Prima parte**

#### **(a) FONDAMENTI**

- unità di misura, scale logaritmiche, conversioni in dB dBm;
- concetti di vettore, versore, matrice, tensore, rotore, divergenza, laplaciano;
- concetti di lunghezza d'onda e spettro elettromagnetico;
- grandezze fondamentali tensione, corrente, resistenza, frequenza.

#### **(b) ELETTRONICA GENERALE E APPLICATA:**

- Metalli e Semiconduttori. Modello di deriva e diffusione. Drogaggio dei semiconduttori; analisi di circuiti a diodi;
- DISPOSITIVI ELETTRONICI: diodo a giunzione, diodo zener, transistor a giunzione, transistor a effetto di campo a giunzione (JFET), MOSFET (funzionamento qualitativo, regioni di funzionamento, caratteristiche corrente-tensione, analisi in continua e modello per i piccoli segnali);
- CONFIGURAZIONI ELEMENTARI DI AMPLIFICATORI A BASSA FREQUENZA: Amplificatori con BJT. Configurazione a emettitore comune e a collettore comune. Amplificatori multistadio. Amplificatori differenziali e operazionali (invertente, non invertente, sommatore). Amplificatori con FET. Esempi di applicazione;
- RISPOSTA IN FREQUENZA DEI CIRCUITI ELETTRONICI: Calcolo dei limiti di banda di un circuito elettronico e progettazione di un amplificatore a partire dalle specifiche. Filtri realizzati con operazionali;
- OSCILLATORI E CIRCUITI A SCATTO: Criterio di Barkhausen. Oscillatori a rete di sfasamento e a ponte di Wien, oscillatori basati sul teorema dei tre punti, oscillatori di Colpitts e di Hartley. Oscillatori al quarzo. Comparatori, generatori di forma d'onda e monostabili;
- ALIMENTATORI: Schemi a blocchi. Raddrizzatori e filtri raddrizzatori. Regolatori serie, regolatori monolitici e loro impiego;
- ELETTRONICA PER TELECOMUNICAZIONI:
  - Componenti passivi: Induttori e condensatori reali. Risonatori;
  - Amplificatori di segnale: Principali topologie circuitali. Stabilità, Guadagno, Cifra di rumore, Adattamento di impedenza. Effetti delle non-linearità;
  - Mixer: Principio di funzionamento e principali realizzazioni circuitali. Mixer attivi e passivi;



- Oscillatori: Topologie più comuni. Stabilizzazione della frequenza. Rumore negli oscillatori. VCO. Sintesi di frequenza;
- Amplificatori di potenza: Concetti generali. Rendimento e fattore di utilizzo. Classificazione. Amplificatori accordati. Amplificatori ad alta efficienza;
- circuiti e sistemi digitali: algebra di Boole, funzioni logiche, sintesi e realizzazione di funzioni logiche, famiglie logiche, circuiti e sistemi principali con logica combinatoria e sequenziale.

**(c) ELETTRONICA DEI SISTEMI DIGITALI:**

- Caratteristiche dei transistori MOS. Richiamo sulle caratteristiche corrente/tensione dei transistori MOS. Effetti reattivi dei transistori. Cenni sulla tecnologia planare del silicio, con particolare riferimento ai processi CMOS standard ed SOI.;
- Metodologie progettuali semi-custom (CBIC, MPGA, FPGA) e full custom. Linguaggi di descrizione hardware. Libreria di celle elementari e loro caratterizzazione per programmi di sintesi e simulazione logica. Modelli lineari e non lineari del tempo di propagazione di celle elementari in funzione delle caratteristiche della rete logica in cui la cella stessa è piazzata. Modelli per valutare il consumo, statico e dinamico, di sistemi digitali utilizzando la caratterizzazione delle celle elementari;
- Ritardo di propagazione dell'invertitore e di porte logiche a più ingressi realizzate in logica CMOS statica pienamente complementare (FCMOS). Considerazioni energetiche: potenza statica e contributo dinamico. Relazioni ritardo-consumo. Regole di composizione delle logiche statiche CMOS per la realizzazione di funzioni logiche complesse. Modello basato su "logical effort";
- Memorizzazione dell'informazione in forma statica: latch e registri statici CMOS, con e senza controllo asincrono di reset. Vincoli temporali per il corretto funzionamento (tempi di set-up e hold). Caratterizzazione di registri statici per flussi di progetto semi-custom. Latch e registri dinamici: latch n-C2MOS e p-C2MOS, variante "split output" e registri dinamici a una sola fase (TSPC). Il rumore nelle logiche dinamiche. Caratterizzazione dei margini di immunità ai disturbi nelle logiche dinamiche;
- Vincoli sul rispetto del tempo di setup e di hold per il corretto funzionamento di sistemi digitali sincroni. Distribuzione del clock. Fenomeni di skew e jitter: cause e effetto sulle prestazioni del circuito. Pipeline a registri e a latch: effetti sulle prestazioni del sistema digitale. Parallelismo. Effetti di scelte architetturali sulle prestazioni (area, latenza, throughput e consumo);
- Modelli delle linee di interconnessione a parametri concentrati (C, RC). Caduta resistiva (IR drop). Effetti associati alla componente induttiva. Progetto di buffer e ripetitori. Effetti legati alla contrazione delle geometrie. Gerarchia delle interconnessioni e criteri per scegliere il livello di metallo e la larghezza della pista;
- Schemi di "full-adder" (sommatori a un bit) in logica CMOS statica (FCMOS, mirror e a pass-transistor) e dinamica. Sommatori a propagazione del riporto ("ripple carry"). Schemi di sommatore "carry look-ahead" (carry skip, carry select, albero binario). Confronto delle prestazioni (area, consumo, latenza). Moltiplicatore seriale. Moltiplicatore parallelo a matrice. Moltiplicatori paralleli ad albero binario. Confronto delle prestazioni;



- Richiamo sulle memorie a semi-conduttore. Classificazione. Architettura a singolo o più banchi. Memorie SRAM: cella elementare e criteri di dimensionamento. Scelte per ridurre la potenza statica. Stima degli effetti reattivi associati a bit-line e word line, progetto dei circuiti di decodifica, di "sensing" e dei driver delle bit-line. Memorie con più porte in lettura (register file). Memoria associativa. Cenni su memorie DRAM. Cenni sulle memorie non volatili;
- Schema a blocchi di un elaboratore digitale su singolo chip: unità di elaborazione e unità di controllo. Struttura dell'unità di elaborazione e progetto circuitale dei principali blocchi funzionali che la compongono: unità di aggiornamento del program counter, register file, unità logico-aritmetica (ALU), cache delle istruzioni (tag memory) e controllore di cache, cache dei dati.

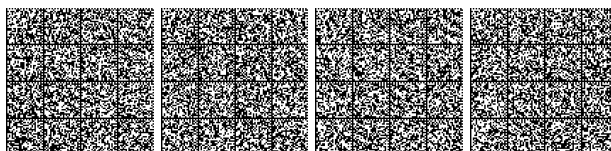
## (2) Seconda parte

### (a) ELABORAZIONE DEI SEGNALI NEI SISTEMI ELETTRONICI:

- Richiami di teoria della probabilità e statistica di base;
- Caratterizzazione dei processi stocastici: probabilità congiunte, correlazioni, proiezioni. Processi stazionari, ergodici, mescolanti, esatti.;
- Trasformazioni di vettori aleatori ad un numero finito di controimmagini;
- Trasformazioni lineari di vettori aleatori;
- Quantizzazione di variabili aleatorie;
- Filtri lineari: effetti sulle correlazioni, caratterizzazione per proiezioni e loro decomposizione tipo SVD, il caso passa basso ideale e le interazioni banda-tempo;
- Variabili, vettori e processi Gaussiani;
- Spettro di potenza, teorema di Wiener-Kinchin;
- Concetti di base di teoria della stima: polarizzazione e consistenza. Stima dello spettro di potenza a periodogramma e periodogramma modificato. Stima dello spettro di potenza a minima varianza;
- Predizione lineare: principio di ortogonalità e equazioni di Yule-Walker;
- Filtro sbiancatore e processi predicibili;
- Le condizioni di Paley-Wiener e i processi regolari;
- Teorema di decomposizione di Wold;
- Stima dello spettro di potenza a massima entropia;
- Processi a memoria finita. Processi tempo discreti, a memoria uno, stazionari. Catene di Markov finite, matrice probabilità di transizione e proprietà.

### (b) PROPAGAZIONE ONDE ELETTROMAGNETICHE:

- equazioni di Maxwell, relazioni costitutive, equazioni delle onde e di Helmholtz;
- teoremi fondamentali: Poynting, unicità, reciprocità, equivalenza;
- la polarizzazione dei campi elettromagnetici;
- materiali dielettrici, conduttori, isotropi e anisotropi, omogenei e disomogenei, indice di rifrazione;
- influenza del suolo sulla propagazione di onde elettromagnetiche;
- influenza della troposfera;
- propagazione nella ionosfera;
- caratteristiche di propagazione delle onde elettromagnetiche nelle diverse gamme di frequenza;



- parametri caratteristici delle antenne: guadagno, area efficace, diagrammi di irradiazione.

**INGEGNERIA INFORMATICA (LM 32) INFORMATICA (LM 18) SICUREZZA INFORMATICA (LM 66)**

**(1) Prima parte**

**(a) SICUREZZA DELLE RETI DI CALCOLATORI**

- Generalità sulle reti informatiche
- Tecnologie e architetture delle reti di ultima generazione
- Basi teoriche e aspetti applicativi della sicurezza nelle reti
- Comprensione dei principi della crittografia e dei cifrari attualmente in uso
- Conoscenza dei protocolli più importanti, delle tecnologie e degli algoritmi per la reazione dei principali servizi legati alla sicurezza delle reti
- Meccanismi di protezione delle reti attivi e passivi.

**(b) SISTEMI OPERATIVI**

- Generalità sui sistemi operativi;
- Architettura e funzioni dei sistemi operativi, kernel e moduli, algoritmi di *scheduling*, gestione della memoria principale e secondaria, gestione del *file system*, protezione e sicurezza nei sistemi operativi.

**(c) INGEGNERIA DEL SOFTWARE**

- Progettazione del SW: codifica, test di unità, integrazione;
- Metriche del SW: modelli, errori, tecniche di misura delle prestazioni e valutazione operativa, *function point*, standard di qualità di sviluppo per il controllo di configurazione;
- Validazione per le qualità del SW, attività e funzione di controllo;
- Principi di progettazione del SW in funzione della sicurezza.

**(d) SISTEMI INFORMATIVI**

- Problematiche e soluzioni relative alla progettazione di sistemi distribuiti, con particolare riferimento alle questioni relative alla gestione della loro eterogeneità ed interoperabilità, alla scalabilità, alla condivisione di risorse, alla tolleranza ai guasti, al controllo della concorrenza, e alla gestione della sicurezza;
- Modello e algebra delle basi di dati relazionali, il linguaggio SQL, definizione e manipolazione dei dati in linguaggio SQL, progettazione concettuale, logica e fisica delle basi di dati, architettura e progettazione dei sistemi di *data warehousing*.

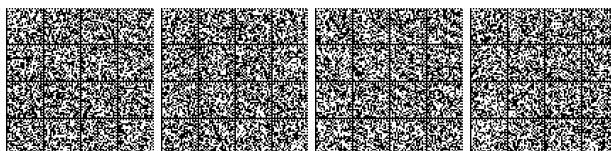
**(2) Seconda parte**

**(1) DIGITAL FORENSICS:**

- Computer Forensics;
- Network Forensics;
- Mobile Forensics.

**(b) SISTEMI DI CONTROLLO INDUSTRIALE:**

- Metodologie per la progettazione di reti per Automazione Industriale e comprensione di tecniche che si applicano in maniera trasversale ad un gran numero di problematiche, tipicamente dei sistemi real-time e dei sistemi distribuiti; conoscenza degli scenari e degli ambiti applicativi delle reti;
- Tecnologie e metodologie nel campo dell'automazione che mirano alla realizzazione di sistemi di controllo sia analogici che digitali. Comprensione del





funzionamento e dell'utilizzo di dispositivi, sensori e attuatori, quali elementi caratterizzanti un sistema di controllo a ciclo chiuso;

- Tecnologie e tecniche di sviluppo di applicazioni nel campo industriale sia per la gestione dei processi produttivi, sia per la gestione di sistemi distribuiti orientati al monitoraggio e alla supervisione di processi industriali. Comprensione delle potenzialità delle tecnologie informatiche disponibili per lo sviluppo di applicazioni industriali sia per l'automazione che per la gestione di sistemi di monitoraggio e di supervisione.

**(c) SISTEMI OPERATIVI MOBILI:**

- Architetture hardware dei sistemi *embedded* e mobili: x86 e ARM;
- Architettura e funzionamento dei sistemi operativi Android e iOS con particolare riferimento alle funzioni di sicurezza degli stessi;
- Sistemi di comunicazioni per i sistemi radiomobili: descrizione delle strutture di rete, delle interfacce radio e delle tecniche di trasmissione utilizzate nei principali sistemi di comunicazione radiomobili (GSM-GPRS, UMTS, WiMax, LTE);
- Sicurezza in ambiente mobile IEEE 802.11 (WEP, WPA, IEEE802.1x, IEEE802.11i, Captive Portals).

**d. INGEGNERIA CIVILE (LM 23)**

**(1) Prima parte**

**(a) TECNOLOGIA DEI MATERIALI DA COSTRUZIONE:**

- legnami;
- pietre;
- inerti;
- leganti;
- calcestruzzo armato;
- laterizi;
- vetro;
- metalli;
- acciai e leghe leggere;
- materie plastiche e sintetiche.

**(b) FISICA TECNICA E IMPIANTI:**

- trasmissione del calore;
- ponti termici ed isolamento;
- impianti frigo e pompe di calore;
- impianti di riscaldamento;
- fotovoltaico;
- illuminotecnica;
- acustica applicata;
- isolamento termo-acustico.

**(c) SCIENZA E TECNICA DELLE COSTRUZIONI:**

- corpi, vincoli, forze, reazioni, tensioni;
- operazioni sulle forze;
- reazioni dei vincoli;
- geometria delle masse;
- trazione e compressione;
- flessione;



- torsione;
- taglio;
- sollecitazioni composte;
- travi e telai;
- sistemi reticolari;
- sistemi elastici, lavoro di deformazione;
- metodo tensioni ammissibili e stati limite;
- costruzioni in muratura;
- costruzioni in cemento armato;
- costruzioni in acciaio;
- costruzioni in zona sismica.

**(d) IDRAULICA:**

- principi di idraulica e costruzioni idrauliche;
- impianti di scarico (scarichi, fognature);
- impianti idrici (acquedotti, reti di distribuzione, utenze);
- impianti antincendio;
- cenni sulla depurazione delle acque di scarico.

**(e) ARCHITETTURA TECNICA/INGEGNERIA EDILE:**

- tipologie edilizie (caratteri distributivi e costruttivi);
- elementi strutturali (progetto di travi e pilastri);
- tamponature;
- pavimenti; rivestimenti; infissi; coperture;
- impermeabilizzazioni;
- particolari costruttivi;
- arredi.

**(f) GEOTECNICA:**

- classificazione dei terreni;
- prove di laboratorio;
- indagini in sito;
- scavi e sbancamenti;
- pendii e rilevati; opere di contenimento e sostegno;
- fondazioni superficiali;
- fondazioni profonde, pali;
- opere di consolidamento delle fondazioni.

**(2) Seconda parte**

**(a) TRASPORTI:**

- morfologia del terreno, andamento planimetrico ed altimetrico del tracciato;
- terre, scavi e riporti;
- sottofondo e sovrastruttura stradale;
- pavimentazioni stradali ed industriali.

**(b) ELETTROTECNICA E IMPIANTI ELETTRICI:**

- principi di elettrotecnica generale;
- misure elettriche e strumenti;
- macchine e linee elettriche;
- impianti elettrici, utenze; sistemi di protezione;
- trasformazione MT-BT;
- impianti di messa a terra;
- normativa.



- (c) **CONSOLIDAMENTO E MANUTENZIONE DELLE INFRASTRUTTURE:**
- dissesti;
  - opere di consolidamento;
  - opere di risanamento e impermeabilizzazione;
  - programmazione della manutenzione (rilevamento e analisi del degrado, strategie e procedure di programmazione della manutenzione, analisi e valutazione dei costi di manutenzione) e piano di manutenzione;
  - strumenti per il rilevamento delle condizioni manutentive degli edifici e per la programmazione degli interventi di manutenzione (criteri e metodi per l'analisi e la valutazione dei processi di degrado di coperture, sistemi di facciata, infissi esterni, finiture verticali, finiture orizzontali).
- (d) **ORGANIZZAZIONE DI CANTIERE:**
- macchine ed attrezzature di cantiere;
  - preparazione, trasporto e distribuzione materiali edili;
  - apparecchi di sollevamento e trasporto;
  - ponteggi; sicurezza nei cantieri.
- (e) **LEGISLAZIONE (CENNI SULLE PRINCIPALE NORME DI INTERESSE):**
- codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (d.lgs. 50/2016);
  - testo unico in materia di salute e sicurezza sul lavoro (d.lgs. 81/2008);
  - norme tecniche delle costruzioni; normativa antisismica;
  - tutela ambientale;
  - sicurezza antincendio;
  - qualità del prodotto;
  - decreto interministeriale 22 ottobre 2009 recante le procedure per la gestione dei materiali e dei rifiuti e la bonifica dei siti e delle infrastrutture direttamente destinati alla difesa militare e alla sicurezza nazionale.
- (f) **TOPOGRAFIA RILIEVO E DISEGNO:**
- coordinate e grandezze; misura di angoli, distanze, dislivelli, quote;
  - strumenti di rilievo topografico ed architettonico;
  - cartografia; geometria descrittiva;
  - applicazioni CAD.

e. **INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO (LM 35)**

(1) **Prima parte**

(a) **TOPOGRAFIA:**

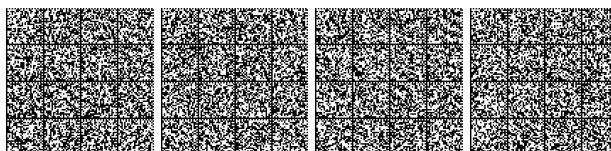
Problemi geodetici in topografia: cartografia; operazioni e strumenti topografici; cenni di fotogrammetria.

(b) **GEOTECNICA:**

Origine, proprietà indice e storia geologica di terreni; comportamento meccanico delle terre; filtrazione nei mezzi porosi; le verifiche di sicurezza; i procedimenti classici di Coulomb e Rankine e il calcolo pratico delle spinte; il carico limite nelle fondazioni dirette; le strutture in esercizio: l'uso del metodo edometrico per il calcolo di cedimenti delle fondazioni su terreni a grana fine.

(c) **GEOLOGIA APPLICATA:**

Determinazione e studio delle caratteristiche di rocce e terreni; aspetti geologici e tecnici connessi con la stabilità dei versanti; analisi di esempi reali di studio di fenomeni franosi; indagine geologica applicata alla progettazione; il concetto di rischio legato agli eventi naturali.



**(d) INGEGNERIA CHIMICA AMBIENTALE:**

Equilibrio termodinamico e stato stazionario: uso dei fenomeni di inquinamento di matrici ambientali; sostanze chimiche: struttura, reattività e pericolosità; reazioni chimiche: omogenee, eterogenee, intermedie; cinetiche, reattori ideali, reattori reali; fenomeni di trasporto di materia: regime molecolare e turbolento in sistemi omogenei ed eterogenei; fenomeni di assorbimento, adsorbimento in fase liquida, solida e gassosa; ossidazione di inquinanti organici: biologica, termica e chimica; reazioni fotochimiche.

**(e) INGEGNERIA SANITARIA AMBIENTALE:**

Le acque di approvvigionamento; trattamento delle acque di approvvigionamento; le acque di rifiuto; il trattamento delle acque di rifiuto; gestione, prevenzione e trattamento dei flussi di rifiuti urbani e industriali; bonifica dei siti e delle acque sotterranee contaminate; strumenti economici e normativi per l'incentivazione dei processi di contenimento.

**(f) IDROGEOLOGIA APPLICATA:**

Il ciclo dell'acqua e il bilancio idrologico; il complesso terreno-aria-acqua; acquifero e falda; superficie piezometrica; il deflusso delle acque sotterranee; le sorgenti; gli acquiferi costieri e l'intrusione marina.

**(g) DINAMICA DEGLI INQUINANTI:**

Generazione, diffusione e trasporto di inquinanti aeriformi; modellistica dell'inquinamento atmosferico; gli inquinanti immessi negli acquiferi; meccanismi di trasferimento degli inquinanti da matrici naturali a ecosistemi viventi.

**(2) Seconda parte****(a) LEGISLAZIONE AMBIENTALE:**

Leggi fisiche della radiazione; comportamento spettrale delle superfici; diffusione atmosferica; colorimetria; immagini digitali; preelaborazioni di base radiometriche e geometriche; filtraggio digitale; classificazioni automatiche e assistite; piattaforme satellitari e sensori multispettrali; telerilevamento nelle microonde; applicazioni territoriali e ambientali.

**(b) GIS (Geographic Information System) E CARTOGRAFIA TEMATICA:**

Nozioni di base inerenti ai sistemi informativi geografici; gestione dei GIS, applicazione dei GIS in ambito ambientale.

**(c) GEOFISICA AMBIENTALE:**

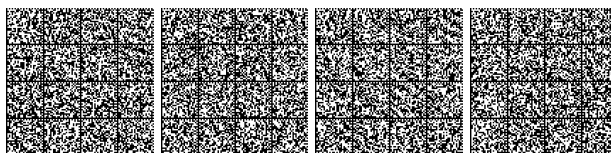
Dispositivi elettrodici per indagini di tomografia elettrica della superficie e in foro; analisi di sensibilità dei diversi dispositivi; modalità esecutive di tomografia elettrica per la caratterizzazione ambientale del sottosuolo; principi della teoria dell'inversione di dati tomografici; esempi applicativi di rilievi tomografici per la caratterizzazione di siti contaminati; monitoraggio di fenomeni di infiltrazione in zona vadosa; misure sismiche in foro; rilievi elettromagnetici; caratterizzazione di acquiferi con rilievi nel dominio del tempo e della frequenza.

**(d) SISTEMI DI GESTIONE AMBIENTALE:**

Concetti di sostenibilità ambientale ed ecogestione; sistema di gestione ambientale; politica ambientale.

**(e) LEGISLAZIONE AMBIENTALE E VALUTAZIONE AMBIENTALE:**

Legislazione ambientale; normativa nazionale ed internazionale; indicatori e indici ambientali; metodologie valutative: valutazione di impatto ambientale, valutazione ambientale strategica, analisi di compatibilità ambientale e valutazione di incidenza ecologica.



**(f) SICUREZZA E IGIENE DEL LAVORO:**

La sicurezza del lavoro nei suoi diversi aspetti: antinfortunistica, igiene del lavoro; ergonomia e psicologia del lavoro; aspetti normativi di sicurezza del lavoro e qualità ambientale; analisi di struttura e requisiti generali richiesti dalla normativa vigente; infortuni sul lavoro: analisi delle cause dirette e indirette, finalità e procedure di valutazione, procedure, mezzi e tecniche di prevenzione; analisi delle condizioni di sicurezza di un sistema: affidabilità e guasto, criteri di sicurezza, tecniche di identificazione e fattori di rischio, valutazione e contenimento del rischio; analisi e misura delle condizioni igienico - ambientali; prevenzione e protezione per inquinanti fisici e chimici in ambiente di lavoro.

**(g) SICUREZZA NEI CANTIERI:**

Organizzazione del lavoro nei cantieri edili, fasi di lavorazione, materie prime e macchinari; valutazione antinfortunistica, di igiene ambientale e di impatto ambientale; i piani di sicurezza e coordinamento, il fascicolo dell'opera e l'assicurazione di qualità nella conduzione delle attività produttive di cantiere.

**4. ACCERTAMENTO DELLA CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE**

Nello stesso giorno in cui è prevista la 1ª prova scritta sarà effettuato l'accertamento scritto della conoscenza della lingua inglese. Tale prova consisterà nella somministrazione di 60 quesiti a risposta multipla con definizione del punteggio finale in trentesimi attribuendo 0,5 punti per ogni risposta esatta, 0 punti per ogni risposta non data, data multipla e per ogni risposta errata. La votazione in trentesimi così ottenuta verrà moltiplicata per il coefficiente 0,5 e determinerà, per ciascun candidato, l'attribuzione di un punteggio incrementale massimo di 15 punti, utile per la formazione della graduatoria finale di merito. Non è previsto un punteggio minimo per il superamento della prova.

**5. PROVA ORALE**

La prova orale consisterà in un colloquio diretto alla valutazione:

- a. delle capacità professionali dei concorrenti, mediante interrogazioni sulle materie proprie della laurea magistrale posseduta, in particolare su quelle oggetto delle prove scritte di cultura tecnico-scientifica;
- b. delle conoscenze sulla normativa di interesse delle Forze Armate (cultura tecnico-militare) con specifico riferimento a:
  - (1) decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 ed in particolare:
    - dall'Art.1 all'Art.109 - organizzazione e funzioni del Ministero della Difesa e delle Forze Armate;
    - dall'Art. 621 all'Art. 632, dall'Art. 790 all'Art. 810, dall'Art.851 all'Art. 962 e dall'Art. 982 all'Art. 1010 – stato giuridico del personale militare con particolare attenzione alle peculiarità del personale dell'Esercito Italiano;
    - dall'Art.1346 all'Art.1401- doveri del personale militare e disciplina militare;
    - dall'Art.1465 all'Art. 1475 e dall'Art.1492 all'Art. 1507 diritti del personale militare;
    - dall'Art.1476 all'Art.1491 rappresentanza militare;
  - (2) procedimento amministrativo e accesso ai documenti amministrativi (legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni).

**6. PROVA ORALE FACOLTATIVA DI LINGUA STRANIERA**

La prova, della durata massima di 15 minuti, diretta ad accertare la conoscenza della lingua straniera (scelta tra francese, spagnolo, tedesco, arabo, persiano-farsi, portoghese, russo e serbo-croato) indicata nella domanda di partecipazione al concorso, si svolgerà con le seguenti modalità:

- breve colloquio a carattere generale;
- lettura di un brano di senso compiuto, sintesi e valutazione personale;
- conversazione guidata che abbia come spunto il brano.



Allegato "C"  
(art. 11, comma 1 del bando)  
(art. 16, comma 3 del bando)

PROGRAMMA DELLE PROVE D'ESAME DEL CONCORSO PER LA NOMINA A TENENTE  
IN SERVIZIO PERMANENTE NEL RUOLO NORMALE DEL CORPO SANITARIO  
DELL'ESERCITO

**1. PROVA DI PRESELEZIONE (EVENTUALE)**

La prova di preselezione, consistente nella somministrazione di almeno 50 (cinquanta) quesiti a risposta multipla predeterminata, sarà finalizzata ad accertare il grado di conoscenza della lingua italiana anche sul piano ortogrammaticale e sintattico, la conoscenza di argomenti di attualità, di educazione civica, di storia, di geografia e di logica matematica e di lingua inglese (15 quesiti), nonché ad evidenziare le capacità di ragionamento e le caratteristiche attitudinali dei concorrenti.

**2. PROVE SCRITTE**

I concorrenti dovranno sostenere tre prove scritte di seguito specificate:

- 1ª prova scritta di cultura generale-professionale, diversificata per ciascun laurea magistrale, consistente in una composizione sulle materie di seguito riportate.
- Nello stesso giorno in cui è prevista la 1ª prova scritta di cultura generale-professionale sarà effettuato l'accertamento della conoscenza della lingua inglese. Tale accertamento consisterà nella somministrazione di 60 quesiti a risposta multipla con definizione del punteggio finale in trentesimi attribuendo 0,5 punti per ogni risposta esatta, 0 punti per ogni risposta non data, data multipla e per ogni risposta errata.
- 2ª prova scritta di cultura tecnico-professionale, diversificata per ciascun laurea magistrale, consistente in una composizione sulle materie di seguito riportate.

La durata massima di dette prove –che comunque non potrà eccedere le otto ore- sarà fissata dalla commissione esaminatrice e comunicata ai candidati prima dell'inizio delle prove stesse.

**3. MATERIE D'ESAME**

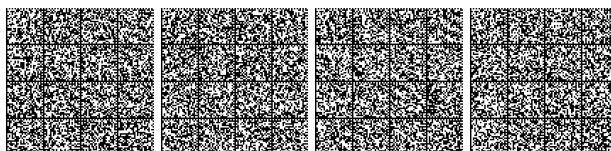
**a. MEDICINA E CHIRURGIA (LM41)**

**(1) Prova scritta di cultura generale-professionale.**

La prova consiste in una composizione vertente sulle seguenti materie:

Patologia, clinica medica e medicina d'urgenza:

- principali manifestazioni e quadri clinici delle malattie;
- malattie del sistema cardiovascolare;
- malattie dell'apparato respiratorio;
- malattie del rene e delle vie urinarie;
- malattie dell'apparato gastrointestinale;
- malattie del sistema immunitario;
- malattie infettive batteriche virali e parassitarie;
- malattie del tessuto connettivo e delle articolazioni;
- malattie endocrine e del metabolismo;
- malattie neurologiche;
- malattie oncologiche;
- malattie ematologiche;
- urgenze ed emergenze ipertensive;
- shock e arresto cardiaco;
- coma diabetico;
- crisi ipoglicemiche;
- encefalopatia porto-sistemica;
- sincope;



- “*stroke*” (ischemico, emorragico) e ischemie cerebrali transitorie;
- approccio al paziente con dolore toracico e dispnea;
- cardiopatia ischemica acuta;
- insufficienza cardiaca acuta;
- malattia trombo embolia ed embolia polmonare;
- crisi asmatica;
- addome acuto non chirurgico;
- emorragie digestive;
- insufficienza renale acuta;
- intossicazioni acute da alcol e stupefacenti e sindromi da astinenza;
- sovradosaggio farmacologico e avvelenamenti;
- lesioni da calore e freddo.

Patologia, clinica chirurgica e chirurgia d’urgenza:

Generalità:

- preparazione del paziente chirurgico e valutazione del rischio operatorio;
- nutrizione del paziente chirurgico;
- il periodo post operatorio e le sue complicanze.

Malattie dell’ esofago, stomaco e duodeno:

- stenosi organiche esofagee;
- discinesie esofagee, diverticoli e malattia peptica;
- neoplasie esofagee e gastriche.

Patologia del piccolo e grosso intestino:

- diverticolosi del colon;
- malattie infiammatorie croniche intestinali;
- morbo di Crohn, rettocolite ulcerosa;
- malattie infiammatorie acute intestinali di interesse chirurgico:
- appendicite acuta, diverticolite acuta del tenue e del colon;
- sindrome peritonitica;
- occlusione intestinale;
- ischemia intestinale;
- emorragie digestive;
- adenomi e carcinomi del colon – retto.

Patologia ano-rettale e sacrococcigea benigna:

- emorroidi, ragadi anali, fistole e ascessi perianali, cisti pilonidali;
- sindrome da defecazione ostruita;
- prolasso rettale.

Patologia delle vie biliari:

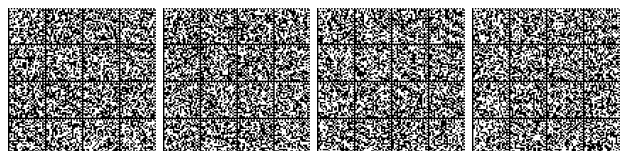
- colelitiasi;
- colecistiti e colangiti;
- tumori delle vie biliari.

Patologia del pancreas:

- pancreatite acuta;
- pseudocisti pancreatiche;
- neoplasie pancreatiche e pancreatiti croniche.

Patologia epatica:

- neoplasie primitive e metastatiche;
- cisti ed ascessi epatici;
- ipertensione portale;
- trapianto di fegato.



Traumi addominali aperti e chiusi:

Patologia della parete addominale:

- ernie e complicanze;
- laparocele.

Patologia vascolare:

- varici degli arti inferiori;
- arteriopatie obliteranti croniche;
- embolia polmonare;
- aneurismi dell' aorta e di altri distretti arteriosi;
- insufficienza cerebrovascolare.

Patologia delle ghiandole endocrine:

- patologia tiroidea;
- patologia paratiroidea;
- patologia surrenalica;
- patologia pancreas endocrino.

Patologia toracica:

- versamenti pleurici ed empiema;
- ascesso polmonare;
- echinococcosi polmonare;
- neoplasie polmonari e pleuriche primitive e secondarie;
- pneumotorace;
- sindrome mediastinica;
- tumori del mediastino;
- traumi del torace.

Patologia mammaria:

- mastiti e mastopatie benigne;
- carcinoma mammario.

Patologia urologica:

- la colica renale;
- rene policistico;
- neoplasie urologiche.
- ritenzione urinaria.

## **(2) Prova scritta di cultura tecnico-professionale.**

La prova consiste nello svolgimento di un elaborato su uno o più argomenti sulle seguenti materie:

Igiene e medicina preventiva:

- epidemiologia generale e speciale, demografia e statistica sanitaria;
- concetto di salute, malattia, rischio;
- legislazione sanitaria nazionale e organizzazione dei servizi di prevenzione in ambito Servizio Sanitario Nazionale;
- prevenzione delle malattie infettive;
- modalità e mezzi per la sterilizzazione, disinfezione, disinfestazione e derattizzazione;
- vaccino profilassi e sieroprofilassi;
- norme sulla notifica delle malattie infettive;
- sorveglianza sindromica delle malattie infettive;
- malattie a trasmissione aerogena;
- malattie a trasmissione feco-orale;
- malattie a trasmissione sessuale;





- zoonosi: brucellosi, tetano, carbonchio, rabbia, toxoplasmosi, leptospirosi, dermatofitosi, acariasi, febbre bottonosa;
- pediculosi e phtiriasi;
- malattie quarantenarie: peste, colera, febbre gialla e febbri emorragiche virali;
- malattie tropicali: malaria, amebiasi, schistosomiasi, ascaridiasi, teniasi, trichinosii, leishmaniosi, echinococcosi;
- norme di prevenzione per i viaggi all'estero;
- igiene, conservazione ed ispezione degli alimenti;
- metodiche di autocontrollo nelle industrie alimentari;
- intossicazioni e tossinfezioni alimentari;
- caratteristiche delle acque per il consumo umano e metodiche di potabilizzazione;
- raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi;
- raccolta e smaltimento dei rifiuti liquidi;
- raccolta e smaltimento dei rifiuti sanitari;
- igiene degli ambienti collettivi;
- igiene degli ambienti di lavoro, norme di tutela della salute nei luoghi di lavoro, sorveglianza sanitaria nei luoghi di lavoro;
- prevenzione delle malattie cronico-degenerative;
- prevenzione dell'alcolismo e delle tossicodipendenze.

Medicina legale:

- nesso di causalità;
- referto e rapporto giudiziario;
- condizioni di punibilità, imputabilità;
- consenso informato;
- responsabilità professionale del medico;
- tossicologia forense;
- il danno alla persona in sede penale e in sede civile;
- l'accertamento della realtà della morte - morte cerebrale;
- tanatologia forense: fenomeni cadaverici e trasformativi;
- diagnosi differenziale tra lesioni vitali e lesioni post-mortem;
- lesioni da arma da fuoco;
- lesività da annegamento, soffocamento, impiccagione e confinamento;
- problemi medico-legali delle tossicofilie e delle tossicomanie;
- omissione di soccorso;
- causalità di servizio;
- idoneità, validità, capacità e abilità;
- tutela dei dati personali, dati sanitari sensibili e segreto professionale;
- codice deontologico medico;
- la certificazione medica nelle funzioni di: pubblico ufficiale, incaricato di pubblico servizio, esercente funzioni di pubblica necessità.

**b. MEDICINA VETERINARIA (LM42)**

**(1) Prova scritta di cultura generale-professionale.**

La prova consiste in una composizione vertente sulle seguenti materie:

- medicina preventiva veterinaria, con particolare riferimento al controllo igienico-sanitario degli alimenti di origine animale e delle zoonosi;
- malattie di origine alimentare ed educazione sanitaria;
- polizia veterinaria e benessere animale.



**(2) Prova scritta di cultura tecnico-professionale.**

La prova consiste nello svolgimento di un elaborato su uno o più argomenti sulle seguenti materie:

- patologia e clinica medica, chirurgica e ostetrica del cavallo e del cane;
- epidemiologia veterinaria;
- malattie diffusibili del cavallo e del cane;
- diagnostica per immagini;
- principi di anestesiology;
- pronto soccorso veterinario;
- tutela del patrimonio zootecnico nazionale dal rischio di importazioni di epizootie;
- catena alimentare e flussi operativi nella ristorazione collettiva;
- autocontrollo e corretta prassi igienica;
- normativa di interesse veterinario.

**4. ACCERTAMENTO DELLA CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE**

Nello stesso giorno in cui è prevista la 1ª prova scritta sarà effettuato l'accertamento scritto della conoscenza della lingua inglese. Tale prova consisterà nella somministrazione di 60 quesiti a risposta multipla con definizione del punteggio finale in trentesimi attribuendo 0,5 punti per ogni risposta esatta, 0 punti per ogni risposta non data, data multipla e per ogni risposta errata. La votazione in trentesimi così ottenuta verrà moltiplicata per il coefficiente 0,5 e determinerà, per ciascun candidato, l'attribuzione di un punteggio incrementale massimo di 15 punti, utile per la formazione della graduatoria finale di merito. Non è previsto un punteggio minimo per il superamento della prova.

**5. PROVA PRATICA****a. MEDICINA E CHIRURGIA (LM41)**

La prova consiste in accertamenti pratici nelle seguenti materie:

- semeiotica e metodologia medica;
- semeiotica e metodologia chirurgica con elementi di chirurgia d'urgenza, di pronto soccorso e di traumatologia.

**b. MEDICINA VETERINARIA (LM42)**

La prova consiste in accertamenti pratici nelle seguenti materie:

- semeiotica e metodologia, chirurgica e ostetrica sul cavallo e sul cane;
- ispezione di campioni di alimenti di origine animale freschi e conservati;
- prelievo di campioni di alimenti di origine animale.

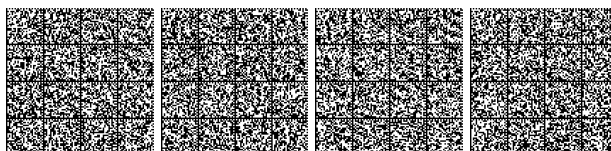
**6. PROVA ORALE**

La prova orale consiste in un colloquio diretto alla valutazione:

- a. delle capacità professionali dei candidati e riguarderà le materie proprie della laurea magistrale posseduta, delle rispettive prove scritte e della prova pratica;
- b. delle conoscenze sulla normativa di interesse delle Forze Armate (cultura tecnico-militare) con specifico riferimento a:

(1) decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 ed in particolare:

- dall'Art.1 all'Art.109 - organizzazione e funzioni del Ministero della Difesa e delle Forze Armate;
- dall'Art. 621 all'Art. 632, dall'Art. 790 all'Art. 810, dall'Art.851 all'Art. 962 e dall'Art. 982 all'Art. 1010 – stato giuridico del personale militare con particolare attenzione alle peculiarità del personale dell'Esercito Italiano;



- dall'Art.1346 all'Art.1401- doveri del personale militare e disciplina militare;
  - dall'Art.1465 all'Art. 1475 e dall'Art.1492 all'Art. 1507 diritti del personale militare;
  - dall'Art.1476 all'Art.1491 rappresentanza militare.
- (2) procedimento amministrativo e accesso ai documenti amministrativi (legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni).

#### **7. PROVA ORALE FACOLTATIVA DI LINGUA STRANIERA**

La prova, della durata massima di 15 minuti, diretta ad accertare la conoscenza della lingua straniera (scelta tra francese, spagnolo, tedesco, arabo, persiano-farsi, portoghese, russo e serbo-croato) indicata nella domanda di partecipazione al concorso, si svolgerà con le seguenti modalità:

- breve colloquio a carattere generale;
- lettura di un brano di senso compiuto, sintesi e valutazione personale;
- conversazione guidata che abbia come spunto il brano.



Allegato "D"  
(art. 11, comma 1 del bando)  
(art. 16, comma 3 del bando)

**PROGRAMMA DELLE PROVE D'ESAME DEL CONCORSO PER LA NOMINA A TENENTE  
IN SERVIZIO PERMANENTE NEL RUOLO NORMALE DEL CORPO DI COMMISSARIATO**

**1. PROVA DI PRESELEZIONE (EVENTUALE)**

La prova di preselezione, consistente nella somministrazione di almeno 50 (cinquanta) quesiti a risposta multipla predeterminata, sarà finalizzata ad accertare il grado di conoscenza della lingua italiana anche sul piano ortogrammaticale e sintattico, la conoscenza di argomenti di attualità, di educazione civica, di storia, di geografia e di logica matematica e di lingua inglese (15 quesiti), nonché ad evidenziare le capacità di ragionamento e le caratteristiche attitudinali dei concorrenti.

**2. PROVE SCRITTE**

I concorrenti dovranno sostenere tre prove scritte di seguito specificate:

- 1ª prova scritta di cultura generale-professionale, diversificata per ciascun laurea magistrale, consistente in una composizione sulle materie di seguito riportate.
- Nello stesso giorno in cui è prevista la 1ª prova scritta di cultura generale-professionale sarà effettuato l'accertamento della conoscenza della lingua inglese. Tale accertamento consisterà nella somministrazione di 60 quesiti a risposta multipla con definizione del punteggio finale in trentesimi attribuendo 0,5 punti per ogni risposta esatta, 0 punti per ogni risposta non data, data multipla e per ogni risposta errata.
- 2ª prova scritta di cultura tecnico-professionale, diversificata per ciascun laurea magistrale, consistente in una composizione sulle materie di seguito riportate.

La durata massima di dette prove –che comunque non potrà eccedere le otto ore- sarà fissata dalla commissione esaminatrice e comunicata ai candidati prima dell'inizio delle prove stesse.

**3. MATERIE D'ESAME**

**a. GIURISPRUDENZA (LMG/01)**

**(1) 1ª Prova scritta**

La prova consiste in una composizione vertente su uno o più argomenti tratti dalle seguenti materie:

- diritto costituzionale;
- diritto internazionale;
- diritto penale.

**(2) 2ª Prova scritta**

La prova consiste nello svolgimento di un elaborato su uno o più argomenti sulle seguenti materie:

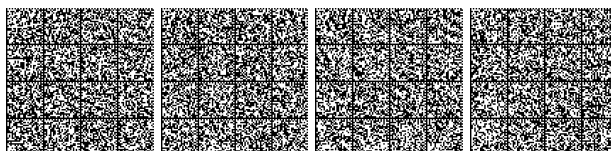
- diritto civile;
- diritto amministrativo;
- diritto commerciale.

**b. SCIENZE DELL'ECONOMIA (LM56)**

**(1) 1ª Prova scritta**

La prova consiste in una composizione vertente su uno o più argomenti tratti dalle seguenti materie:

- contabilità di Stato;
- scienza delle finanze;
- diritto privato.



**(2) 2ª Prova scritta**

La prova consiste nello svolgimento di un elaborato su uno o più argomenti sulle seguenti materie:

- economia aziendale;
- diritto amministrativo;
- diritto commerciale.

**4. ACCERTAMENTO DELLA CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE**

Nello stesso giorno in cui è prevista la 1ª prova scritta sarà effettuato l'accertamento scritto della conoscenza della lingua inglese. Tale prova consisterà nella somministrazione di 60 quesiti a risposta multipla con definizione del punteggio finale in trentesimi attribuendo 0,5 punti per ogni risposta esatta, 0 punti per ogni risposta non data, data multipla e per ogni risposta errata. La votazione in trentesimi così ottenuta verrà moltiplicata per il coefficiente 0,5 e determinerà, per ciascun candidato, l'attribuzione di un punteggio incrementale massimo di 15 punti, utile per la formazione della graduatoria finale di merito. Non è previsto un punteggio minimo per il superamento della prova.

**5. PROVA ORALE**

La prova orale consiste in un colloquio diretto alla valutazione:

- a. delle capacità professionali dei candidati e riguarderà le materie oggetto delle rispettive prove scritte;
- b. delle conoscenze sulla normativa di interesse delle Forze Armate (cultura tecnico-militare) con specifico riferimento a:

(1) decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 ed in particolare:

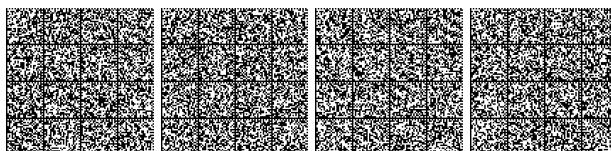
- dall'Art.1 all'Art.109 - organizzazione e funzioni del Ministero della Difesa e delle Forze Armate;
- dall'Art. 621 all'Art. 632, dall'Art. 790 all'Art. 810, dall'Art.851 all'Art. 962 e dall'Art. 982 all'Art. 1010 – stato giuridico del personale militare con particolare attenzione alle peculiarità del personale dell'Esercito Italiano;
- dall'Art.1346 all'Art.1401- doveri del personale militare e disciplina militare;
- dall'Art.1465 all'Art. 1475 e dall'Art.1492 all'Art. 1507 diritti del personale militare;
- dall'Art.1476 all'Art.1491 rappresentanza militare.

(2) procedimento amministrativo e accesso ai documenti amministrativi (legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni).

**6. PROVA ORALE FACOLTATIVA DI LINGUA STRANIERA**

La prova, della durata massima di 15 minuti, diretta ad accertare la conoscenza della lingua straniera (scelta tra francese, spagnolo, tedesco, arabo, persiano-farsi, portoghese, russo e serbo-croato) indicata nella domanda di partecipazione al concorso, si svolgerà con le seguenti modalità:

- breve colloquio a carattere generale;
- lettura di un brano di senso compiuto, sintesi e valutazione personale;
- conversazione guidata che abbia come spunto il brano.



Allegato "E"  
 (art. 7, comma 2, lettera a) del bando)  
 (art. 13, commi 3, 4 del bando)

\_\_\_\_\_

timbro lineare dell'Ente / Reparto

DICHIARAZIONE MEDICA (1)  
 (da compilare in carta semplice)

SI DICHIARA

che il \_\_\_\_\_ (2),  
 nato a \_\_\_\_\_, provincia di \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, in servizio  
 presso \_\_\_\_\_, risulta in  
 possesso della idoneità al servizio militare incondizionato per concorrere alla nomina a Ufficiale in  
 servizio permanente (3) nel ruolo normale dell'Esercito, accertata sulla base dell'esito delle visite  
 mediche periodiche annuali, eseguite nell'anno \_\_\_\_\_, ai sensi della direttiva dell'Ispettorato  
 Logistico dell'Esercito, n. 48214/4.13/1-0-150 del 28 febbraio 2001 e successive varianti.

\_\_\_\_\_,  
 (località)

\_\_\_\_\_,  
 (data)

(bollo tondo dell'Ente / Reparto) L'Ufficiale Medico  
 Dirigente del Servizio Sanitario

\_\_\_\_\_

^^^^^^^^^^^^^^

Note:

- (1) la presente dichiarazione dovrà essere presentata dai concorrenti in servizio all'atto della convocazione per le prove di efficienza fisica di cui all'art. 13 del bando di concorso
- (2) indicare il grado, l'Arma, il ruolo, il cognome e il nome del concorrente;
- (3) il personale dichiarato inidoneo permanentemente al servizio militare incondizionato in modo parziale, ovvero inidoneo all'impiego nei teatri operativi e/o all'effettuazione delle prove di controllo dell'efficienza operativa previste nella direttiva n. 100/162.200 ITER in data 17 aprile 2000 dell'Ufficio D.A.R. e successive aggiunte e varianti, non riunisce i requisiti necessari alla partecipazione al concorso (art. 13, comma 4 del bando di concorso).



Allegato "F"

(art. 13 comma 5 del bando)

## CERTIFICATO DEL MEDICO DI FIDUCIA

(di cui all'art. 25 della legge 23.12.1978, n. 833)

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ ( ) il \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ ( ) in Piazza/Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_

Documento \_\_\_\_\_ d'identità: \_\_\_\_\_

n° \_\_\_\_\_

rilasciato da \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

Sulla base dei dati anamnestici riferiti e di quelli in mio possesso, degli accertamenti eseguiti e dei dati obiettivi rilevati nel corso della visita medica da me effettuata, per quanto riguarda lo stato di salute del mio assistito sopra citato,

## ATTESTO QUANTO SEGUE (1)

PATOLOGIE					SPECIFICARE
Manifestazioni emolitiche		In atto	Pregressa	NO	
Gravi manifestazioni immunoallergiche		In atto	Pregressa	NO	
Gravi intolleranze od idiosincrasie a farmaci e/o alimenti.		In atto	Pregressa	NO	
Psichiatriche		In atto	Pregressa	NO	
Neurologiche		In atto	Pregressa	NO	
Apparato cardiocircolatorio		In atto	Pregressa	NO	
Apparato respiratorio		In atto	Pregressa	NO	
Apparato digerente		In atto	Pregressa	NO	
Apparato urogenitale		In atto	Pregressa	NO	
Apparato osteoartromuscolare		In atto	Pregressa	NO	
ORL, Oftalmologiche		In atto	Pregressa	NO	
Sangue ed organi emopoietici		In atto	Pregressa	NO	
Organi endocrini (tiroide, surreni, pancreas, ipofisi)		In atto	Pregressa	NO	
Diabete mellito		SI		NO	
Epilessia		SI		NO	
Uso di sostanze psicotrope e/o stupefacenti		In atto	Pregressa	NO	
Abuso di alcool		In atto	Pregressa	NO	



EVENTUALI ANNOTAZIONI:

---

---

---

---

---

---

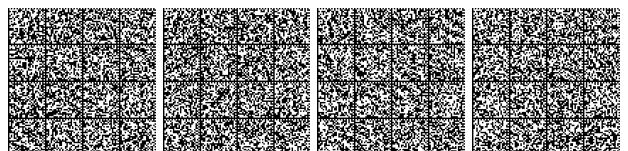
Rilascio il presente certificato, in carta libera, a richiesta dell'interessato per uso "arruolamento nelle Forze Armate".

Il presente certificato ha validità semestrale dalla data del rilascio.

Il medico di fiducia

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_  
(luogo del rilascio) (data del rilascio) (timbro con codice regionale e firma)

NOTA: (1) barrare la voce che interessa e, in caso di patologia in atto o pregressa, specificare la diagnosi.





Allegato "G"  
(art. 13, comma 9 del bando)

**PROVE DI EFFICIENZA FISICA**

**1. TABELLA RIEPILOGATIVA**

ESERCIZI		PARAMETRI DI RIFERIMENTO PER IL CONSEGUIMENTO DELL'IDONEITÀ	PARAMETRI DI RIFERIMENTO PER L'ATTRIBUZIONE DI PUNTEGGI INCREMENTALI	PUNTEGGIO MASSIMO ACQUISIBILE
Uomini	Simulazione sollevamento bomba da mortaio da 120 mm	minimo 4 sollevamenti tempo massimo 60 secondi	0,2143 punti per ogni ulteriore alzata (fino a un massimo di 14 oltre al numero minimo)	3
	Simulazione armamento di una mitragliatrice	minimo 4 trazioni tempo massimo 60 secondi	0,125 punti per ogni ulteriore trazione (fino a un massimo di 24 oltre al numero minimo)	3
	Simulazione trascinamento di un ferito	tempo massimo 80 secondi lungo un tragitto di 20 m e ritorno	0,075 punti per ogni secondo in meno (fino a un massimo di 40 secondi in meno)	3
	Corsa piana 2.000 metri	tempo Massimo 11 minuti	0,0237 punti per ogni secondo in meno (fino ad un massimo di 148 secondi in meno)	3,5
Donne	Simulazione sollevamento bomba da mortaio da 120 mm	minimo 2 sollevamenti tempo massimo 80 secondi	0,3 punti per ogni ulteriore alzata (fino a un massimo di 10 oltre al numero minimo)	3
	Simulazione armamento di una mitragliatrice	minimo 2 trazioni tempo massimo 80 secondi	0,1765 punti per ogni ulteriore trazione (fino a un massimo di 17 oltre al numero minimo)	3
	Simulazione trascinamento di un ferito	tempo massimo 120 secondi lungo un tragitto di 20 m e ritorno	0,075 punti per ogni secondo in meno (fino a un massimo di 40 secondi in meno)	3
	Corsa piana 2.000 metri	tempo Massimo 12 minuti	0,0237 punti per ogni secondo in meno (fino ad un massimo di 148 secondi in meno)	3,5



## 2. MODALITA' E PARAMETRI DI ESECUZIONE

a. L'accertamento dell'efficienza fisica consisterà nell'esecuzione obbligatoria delle seguenti prove:

- simulazione del sollevamento di una bomba da mortaio da 120 mm;
- simulazione dell'armamento di una mitragliatrice;
- simulazione del trascinamento di un ferito;
- corsa piana 2.000 metri,

da svolgersi secondo le modalità e i parametri di seguito riportati.

Tali prove dovranno essere svolte alla presenza di almeno un membro della commissione per le prove di efficienza fisica, di personale medico/paramedico e di una autoambulanza.

In assenza di ambulanza dovrà presenziare personale qualificato per il primo soccorso (BLSD) e in caso di necessità richiedere l'intervento del 118.

Prima dell'effettuazione delle prove, tutti i concorrenti dovranno produrre il certificato medico, in corso di validità (il certificato deve avere validità annuale), attestante l'idoneità all'attività sportiva agonistica per le discipline sportive riportate nella tabella B del Decreto del Ministero della Sanità del 18 febbraio 1982, rilasciato da un medico appartenente alla Federazione medico-sportiva italiana ovvero a struttura sanitaria pubblica o privata accreditata con il SSN e che esercita in tali ambiti in qualità di medico specializzato in medicina dello sport (art. 13, comma 3 del bando).

I concorrenti di sesso femminile, inoltre, prima dell'effettuazione delle prove di efficienza fisica, dovranno presentare l'originale o copia conforme del referto del test di gravidanza con esito negativo, eseguito presso struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il SSN, con campione biologico prelevato in data non anteriore a cinque giorni precedenti la visita.

In particolare, in caso di gravidanza la commissione applicherà le disposizioni contenute nell'art. 13 comma 6, lettera b) del bando di concorso.

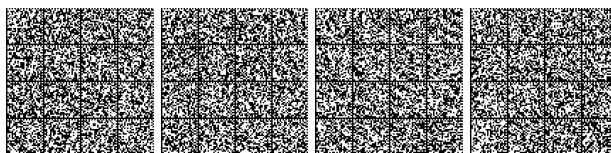
Alle prove di efficienza fisica i concorrenti dovranno presentarsi muniti di tuta da ginnastica e scarpe ginniche.

Le modalità di esecuzione delle prove –oltre a essere spiegate in apposito filmato, visualizzabile nel sito internet dell'Esercito– saranno illustrate ai concorrenti, prima della loro effettuazione, da un membro della commissione per le prove di efficienza fisica.

I candidati che, prima dell'inizio della prova, si infortuneranno o contrarranno patologie che non consentano lo svolgimento degli esercizi previsti, dovranno farlo immediatamente presente alla commissione la quale, di concerto con il responsabile del locale Servizio sanitario, adotterà le conseguenti determinazioni per l'eventuale differimento della data di effettuazione della/e prova/e. Resta inteso che ogni temporaneo impedimento alle prove in questione, derivante da malattie o lesioni di recente insorgenza e di lieve entità, comporterà l'esclusione dal concorso qualora persista oltre il ventesimo giorno successivo alla data prevista per l'effettuazione delle prove. Allo scadere del citato termine, la commissione che ha accertato lo stato di temporaneo impedimento dovrà confermare o meno la permanenza dello stesso: nel primo caso disporrà l'esclusione del candidato dal concorso, senza ulteriore possibilità di differimento delle prove di efficienza fisica; in caso contrario il candidato dovrà essere definitivamente sottoposto alla/e prova/e non effettuata/e. Non saranno prese in considerazione istanze di differimento o di ripetizione della singola prova inoltrate da concorrenti che abbiano portato a compimento la prova stessa, anche se con esito negativo, o che, una volta iniziata, abbiano rinunciato a portarla a termine per qualsiasi motivo (art. 13, comma 10 del bando di concorso).

Il superamento degli esercizi potrà comportare l'attribuzione di un punteggio incrementale, secondo quanto indicato nella tabella riportata nel presente allegato.

Il mancato superamento anche di uno solo degli esercizi indicati determinerà il giudizio di



inidoneità e, quindi, l'interruzione delle prove con l'esclusione dal concorso.

b. Simulazione del sollevamento di una bomba da mortaio da 120 mm.

Il concorrente dovrà iniziare la prova in posizione accosciata, impugnando il corpo del simulacro della bomba da mortaio da 120 mm, del peso di 18,860 kg, che troverà appoggiato a terra con l'apposito anello di sicurezza rivolto verso il basso, in corrispondenza della corona rigata.

Al via, il candidato dovrà assumere la posizione eretta portando la bomba al petto e quindi sollevarla fino a distendere completamente le braccia verso l'alto, tenendola in posizione obliqua per il caricamento. Raggiunta tale posizione, il candidato dovrà ritornare alla posizione di partenza, effettuando i movimenti a ritroso e quindi ripetere l'intero esercizio.

Per essere giudicato idoneo alla prova, il concorrente, alla ricezione dell'apposito segnale, che coinciderà con lo start del cronometro, dovrà eseguire, senza soluzione di continuità, un numero di sollevamenti:

- maggiore o uguale a 4 entro il tempo massimo di 60 secondi, se di sesso maschile;
- maggiore o uguale a 2 entro il tempo massimo di 80 secondi, se di sesso femminile.

Saranno conteggiati a voce alta i sollevamenti correttamente eseguiti dal concorrente, mentre non saranno conteggiati quelli eseguiti in maniera scorretta.

Al numero di sollevamenti eccedenti il parametro minimo per il conseguimento dell'idoneità, verrà applicato il previsto coefficiente per il calcolo del punteggio incrementale, differenziato tra uomini e donne, fino a un massimo di 3 punti, secondo quanto indicato nella tabella riportata nel presente allegato.

c. Simulazione dell'armamento di una mitragliatrice.

Il concorrente dovrà iniziare la prova in posizione prona a tre appoggi:

- ginocchio sinistro (destro, se mancino) in appoggio su panca esattamente sotto la linea delle anche;
- piede destro (sinistro, se mancino) in appoggio a terra in linea con il ginocchio sinistro (destro, se mancino);
- mano sinistra (destra, se mancino) in appoggio su panca, in linea con la testa.

Dopo aver impugnato, con la mano libera, un manubrio sospeso da terra, con busto e spalle in atteggiamento neutro e paralleli al suolo, il candidato dovrà effettuare una serie di trazioni del braccio la cui mano impugna il manubrio, senza ruotare le anche e il busto. Una trazione sarà considerata completata nel momento in cui il manubrio verrà sollevato fino a toccare il costato, mantenendo le spalle parallele al suolo e tornando poi alla posizione di partenza.

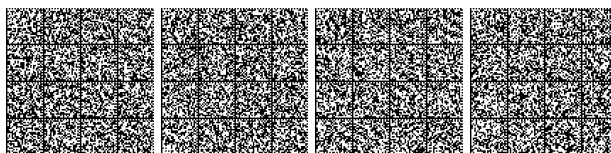
Per essere giudicato idoneo alla prova, il concorrente, alla ricezione dell'apposito segnale, che coinciderà con lo start del cronometro, dovrà eseguire, senza soluzione di continuità, un numero di trazioni:

- maggiore o uguale a 4, con un manubrio del peso di 20 kg, entro il tempo massimo di 60 secondi, se di sesso maschile;
- maggiore o uguale a 2, con un manubrio del peso di 10 kg, entro il tempo massimo di 80 secondi, se di sesso femminile.

Saranno conteggiati a voce alta gli esercizi correttamente eseguiti dal concorrente, mentre non saranno conteggiati quelli eseguiti in maniera scorretta.

Al numero di trazioni eccedenti il parametro minimo per il conseguimento dell'idoneità, verrà applicato il previsto coefficiente per il calcolo del punteggio incrementale, differenziato tra uomini e donne, fino a un massimo di 3 punti, secondo quanto indicato nella tabella riportata nel presente allegato.

d. Simulazione del trascinamento di un ferito.



Il concorrente dovrà iniziare la prova in piedi dietro la linea di partenza con il carico di 70 kg già pronto al trasporto. Egli si porrà di fronte al lato corto del carico con quest'ultimo situato in corrispondenza dello spazio che intercorre tra le gambe quando sono poste con i talloni sotto le anche. Il candidato dovrà eseguire un'accosciata e afferrare con entrambe le mani la maniglia con cui solleverà la porzione del carico a lui vicina, mentre l'altra porzione resterà poggiata a terra. Al via, il candidato dovrà percorrere un itinerario rettilineo ben delineato sul terreno della lunghezza di 20 m, percorsi i quali dovrà effettuare un'inversione di 180° ritornando, sempre lungo il precedente itinerario, verso la linea del traguardo (che coincide con la linea di partenza), percorrendo un totale di 40 m.

Per essere giudicato idoneo alla prova, il concorrente, alla ricezione dell'apposito segnale, che coinciderà con lo start del cronometro, dovrà percorrere l'intero itinerario di andata e ritorno fino al completo superamento della linea del traguardo con tutto il carico, entro il tempo massimo di:

- 80 secondi, se di sesso maschile;
- 120 secondi, se di sesso femminile.

In caso di tempo inferiore al massimo per il conseguimento dell'idoneità, al numero di secondi risparmiati verrà applicato il previsto coefficiente per il calcolo del punteggio incrementale, differenziato tra uomini e donne, fino a un massimo di 3 punti, secondo quanto indicato nella tabella riportata nel presente allegato.

e. **Corsa piana 2.000 metri.**

Il concorrente dovrà eseguire una corsa della lunghezza di 2.000 metri su pista di atletica o in terra battuta o su terreno vario sostanzialmente pianeggiante e il tempo impiegato sarà cronometrato.

Per essere giudicato idoneo alla prova il concorrente, alla ricezione dell'apposito segnale, che coinciderà con lo start del cronometro, dovrà percorrere la distanza di 2.000 metri entro il tempo massimo di:

- 11 minuti, se di sesso maschile;
- 12 minuti, se di sesso femminile.

In caso di tempo inferiore al massimo per il conseguimento dell'idoneità, al numero di secondi risparmiati verrà applicato il previsto coefficiente per il calcolo del punteggio incrementale, differenziato tra uomini e donne, fino a un massimo di 3,5 punti, secondo quanto indicato nella tabella riportata nel presente allegato.

### 3. PRESCRIZIONI

I concorrenti dovranno effettuare gli esercizi sopraindicati in sequenza. Il superamento degli esercizi determinerà il giudizio di idoneità, con eventuale attribuzione di punteggio incrementale, differenziato tra uomini e donne, secondo quanto stabilito nel presente allegato.

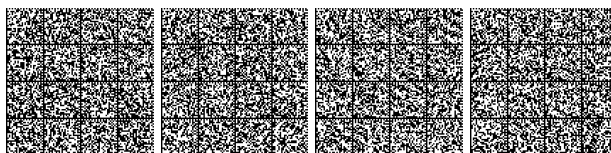
Il mancato superamento anche di uno solo degli esercizi indicati determinerà il giudizio di idoneità e, quindi, l'interruzione delle prove con l'esclusione dal concorso.

Almeno un membro della commissione sovrintenderà allo svolgimento delle prove anzidette avvalendosi eventualmente di personale di supporto per il cronometrando delle prove stesse e il conteggio a voce alta degli esercizi eseguiti correttamente dai concorrenti.

Per ciascun concorrente verrà redatto un apposito verbale.

I concorrenti che dovessero infortunarsi durante l'esecuzione di una delle prove, dovranno interrompere l'esecuzione della prova stessa e farlo immediatamente presente alla commissione la quale, sentito il personale medico presente, adotterà le conseguenti determinazioni. Non saranno pertanto prese in considerazione richieste di differimento o di ripetizione delle prove che pervenissero da parte di concorrenti che abbiano portato comunque a compimento le prove.

Resta inteso che il giudizio conclusivo di idoneità alle prove di efficienza fisica è espresso allorché il candidato non esegua il numero minimo richiesto di sollevamenti del simulacro della bomba da mortaio da 120 mm o di trazioni nella simulazione dell'armamento della mitragliatrice ovvero termini la simulazione del trascinamento di un ferito o la corsa piana 2.000 metri in un tempo superiore a quello massimo indicato.



Allegato "H"  
(art. 14, comma 1 del bando)

All'atto della presentazione per gli accertamenti psico-fisici al concorrente verrà chiesto di sottoscrivere la seguente dichiarazione di consenso informato.

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_, a \_\_\_\_\_, prov. di \_\_\_\_\_, informato dal presidente della commissione per gli accertamenti psico-fisici (o dall'Ufficiale medico suo delegato \_\_\_\_\_) in tema di significato, finalità e potenziali conseguenze derivanti dall'esecuzione degli accertamenti previsti nel protocollo diagnostico:

DICHIARA

di aver ben compreso quanto gli è stato spiegato dal predetto ufficiale medico ed in ragione di ciò

ACCONSENTE/NON ACCONSENTE (1)

ad essere sottoposto agli accertamenti psico-fisici previsti nel protocollo.

\_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_  
(luogo) (data) (firma leggibile)

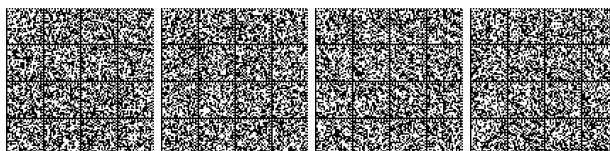
NOTA: (1) cancellare la voce che non interessa.

INFORMAZIONE SUI PROTOCOLLI VACCINALI PREVISTI PER IL PERSONALE  
MILITARE

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_, a \_\_\_\_\_, provincia di \_\_\_\_\_, dichiara di essere stato esaurientemente informato dal presidente della commissione per gli accertamenti psicofisici (o dall'Ufficiale medico suo delegato \_\_\_\_\_) in tema di significato, finalità, benefici e potenziali rischi derivanti dall'esecuzione, qualora ritenuto necessario, di vaccini secondo moduli obbligatori previsti dal Decreto Ministeriale 31 marzo 2003 (ed applicati secondo le indicazioni della Direttiva Tecnica in materia di protocolli sanitari per la somministrazione di profilassi vaccinali al personale militare, allegata al Decreto Interministeriale 16 maggio 2018), per i militari all'atto dell'incorporamento e periodicamente, a intervalli programmati o al bisogno, per conservare uno stato di immunizzazione efficace contro specifiche malattie infettive.

\_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_  
(luogo) (data) (firma leggibile)

NOTA: (1) cancellare la voce che non interessa.



Allegato "I"  
(art. 14, comma 3 del bando)

DICHIARAZIONE DI RICEVUTA INFORMAZIONE E DI RESPONSABILIZZAZIONE

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ ( ) il \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_  
Codice fiscale \_\_\_\_\_  
Documento d'identità: n° \_\_\_\_\_  
rilasciato in data \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_  
eventuale Ente di appartenenza \_\_\_\_\_

DICHIARA

1. di essere stato portato a conoscenza del rischio connesso ad alcuni fattori che possono determinare l'insorgenza di crisi emolitiche (ad esempio legumi, con particolare riferimento a fave e piselli, vegetali, farmaci o sostanze chimiche);
2. di essere stato informato in maniera dettagliata e comprensibile dallo stesso Ufficiale medico in merito alle possibili manifestazioni clinico patologiche delle crisi emolitiche e alle speciali precauzioni previste ed adottate in riferimento all'accertata carenza parziale o totale di G6PD;
3. di sollevare l'Amministrazione della Difesa da ogni responsabilità derivante da non veritiere, incomplete o inesatte dichiarazioni inerenti al presente atto.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma del dichiarante  
\_\_\_\_\_

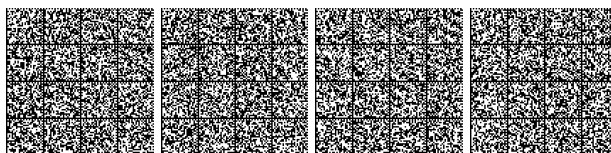
La presente dichiarazione è stata resa e sottoscritta nel corso degli accertamenti sanitari eseguiti in data \_\_\_\_\_.

Luogo e data \_\_\_\_\_

L'Ufficiale medico  
\_\_\_\_\_  
(timbro e firma)

NOTA ESPLICATIVA:

- la presente dichiarazione è compilata a cura dell'Ufficiale medico che ha eseguito la visita;
- l'originale della medesima dichiarazione deve essere conservato nella documentazione personale dell'interessato;
- le copie della presente e del certificato rilasciato dal proprio medico di fiducia (Allegato H del bando), devono essere conservate negli archivi della struttura sanitaria e annotate nel Libretto Sanitario individuale o documento elettronico equivalente;
- il trattamento dei dati sensibili di cui sopra sarà effettuato nel rispetto del D. Lgs. 196/2003.



Allegato "J"  
(art. 14 comma 3 del bando)

### DICHIARAZIONE DI CONSENSO INFORMATO

Il/La sottoscritto \_\_\_\_\_ nato/a  
il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_, a \_\_\_\_\_, Prov. di \_\_\_\_\_,  
informato/a dal Presidente della Commissione per gli accertamenti sanitari (o dall'Ufficiale medico  
suo delegato ( \_\_\_\_\_ ) in tema di significato, finalità e potenziali  
conseguenze derivanti dall'esecuzione dell'esame radiografico:

### DICHIARA

di aver ben compreso quanto gli è stato spiegato dal predetto ufficiale medico ed in ragione di ciò  
ACCONSENTE / NON ACCONSENTE (1) ad essere sottoposto all'esame di cui sopra.

\_\_\_\_\_  
(luogo)                      (data)

\_\_\_\_\_  
(firma)

\_\_\_\_\_

NOTA: (1) cancellare la voce che non interessa.

19E03224

#### **Integrazione del decreto n. M\_D GMIL REG2017 0539544 del 28 settembre 2017 di nomina a sergente e immissione nel ruolo dei sergenti dell'Esercito dei frequentatori del 21° corso di aggiornamento e formazione professionale.**

Si rende noto che nel Giornale Ufficiale della Difesa, dispensa n. 3 del 30 gennaio 2019, è pubblicato il decreto dirigenziale n. M\_D GMIL REG2018 0714142 emanato dalla direzione generale per il personale militare il 14 dicembre 2018, recante l'integrazione del decreto dirigenziale n. M\_D GMIL REG2017 0539544 del 28 settembre 2017, concernente la nomina a sergente e l'immissione nel ruolo dei sergenti dell'Esercito dei frequentatori del 21° corso di aggiornamento e formazione professionale.

19E03349

